



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

PIANO DI LAVORO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Le ragioni del rinnovo del Protocollo di Intesa con l'ASviS

Il rinnovo del Protocollo di Intesa con l'ASviS si colloca all'interno del vigente quadro normativo, che include l'Agenda 2030 nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, *modifica gli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente*, nell'ottica del principio di "giustizia intergenerazionale" alla base del concetto di sviluppo sostenibile, mira a promuovere, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "*Italia Domani*" e il programma "*Futura - La scuola per l'Italia di domani*", una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando disparità, povertà educativa, divari territoriali e contrastando la dispersione scolastica, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con i suoi oltre 300 aderenti che rappresentano le più importanti istituzioni e reti della società civile, ha risposto nel 2015 alla richiesta d'impegno da parte delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 e di favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli. Per questo, promuove diverse iniziative per favorire la conoscenza, la diffusione e l'adozione degli stili di vita previsti nell'Agenda 2030.

Creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi della sostenibilità significa educare le nuove generazioni e non solo affinché diventino agenti del cambiamento.

Con il presente Protocollo di Intesa il Ministero con l'ASviS condivide l'impegno affinché l'educazione allo sviluppo sostenibile costituisca un approccio trasversale a tutte le discipline scolastiche e miri a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale che globale.

Per questo motivo, da parte dell'ASviS, la collaborazione con il mondo della scuola si è andata consolidando nel tempo con iniziative e redazione di rapporti, tra i quali, per il focus di attenzione, va menzionato il Documento "Target 4.7 Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale", consultabile sul sito <https://asvis.it/iniziative-e-materiali-sulla-educazione-allo-sviluppo-sostenibile/>.

D'altro lato, le istituzioni scolastiche autonome, sulla base dei precedenti Protocolli MIUR/ASviS e di Piani di interventi sull'educazione allo sviluppo sostenibile, promossi dal Ministero, hanno avviato un lavoro di ricerca e di sperimentazione di modelli educativo- didattici orientati all'educazione allo sviluppo sostenibile ed all'educazione alla cittadinanza globale.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Quest'anno, a sette anni dal conseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, le istituzioni scolastiche autonome che lavorano per le nuove generazioni sono invitate, in particolare, a interrogarsi sul contributo che possono dare al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda.

E' per questo che, nell'alveo degli specifici impegni sottoscritti con il citato Protocollo di Intesa e nella considerazione che i temi della sostenibilità intergenerazionale, della transizione ecologica e digitale e della cittadinanza consapevole e partecipativa a livello nazionale, europeo e globale costituiscono patrimonio imprescindibile dell'azione educativa e formativa della Scuola, il Comitato paritetico¹, previsto dall'art.5 del protocollo di intesa, ha approvato per l'a.s. 2023/2024 le seguenti iniziative che si presentano in progress in vista di una successiva più puntuale e specifica informativa.

Aggiornamento del PTOF nell'ottica dell'educazione allo sviluppo sostenibile

Nella fase di aggiornamento e pubblicazione del PTOF², in vista del termine di presentazione delle richieste di iscrizione per l'a.s. 2024/2025 - le istituzioni scolastiche autonome sono invitate a porre attenzione alle correlazioni didattiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile con il proprio piano dell'offerta formativa, ed in particolare con le discipline STEM, l'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola digitale e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Come è noto, infatti, le recenti Linee guida sulle discipline STEM, adottate con Decreto ministeriale n.184 del 15 settembre 2023, hanno evidenziato come l'Agenda ONU 2030 preveda, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità – l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione e l'eliminazione delle disparità di genere, al fine di favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione.

Questo richiamo consente alle istituzioni scolastiche autonome di poter assumere la correlazione tra l'approccio interdisciplinare richiamato nelle Linee guida STEM e la visione integrata dei 17 Goals e dei 169 Traguardi dell'Agenda.

Analogamente, l'aggiornamento del Piano nazionale scuola digitale e delle Linee guida sull'educazione civica potranno essere assunti nell'ottica dell'integrazione nei percorsi educativo-didattici da promuovere per l'anno scolastico 2024/2025.

Formazione del personale scolastico

Nel confermare la presenza della tematica dell'educazione alla sostenibilità nei corsi di formazione docenti neoassunti³, il Comitato paritetico di Coordinamento ha elaborato una proposta di formazione a carattere nazionale destinata a dirigenti scolastici e docenti.

¹ Il Comitato di Coordinamento paritetico è presieduto dal Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e formazione o su delega dal Dirigente dell'Ufficio II del medesimo dipartimento ed è composto per il Ministero da: Guetti Carla; Salvia Maria; Spezzano Caterina e Vigli Cristiana; per l'ASviS da Bilotta Francesca, Cascelli Mariaflavia, Francia Giordana e Lo Iacono Giulio.

² Nota prot.n. 31023 del 25 settembre 2023" Sistema nazionale di valutazione (SNV). Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche – a.s. 2023/2024)

³ Nota prot.n.65741 del 7.11.2023 "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo -Attività formative per l'a.s. 2023-2024"



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Ufficio II

Il Corso affronta le tematiche connesse ai cinque pilastri previsti dall'Agenda ONU 2030, le cosiddette cinque "P" – Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership – attraverso l'aspetto delle transizioni ambientale, economica, sociale, istituzionale e la dimensione del pensiero sistemico per il conseguimento degli Obiettivi e dei Target.

Il Corso, che si svolgerà on-line, intende, da un lato, favorire lo sviluppo della cultura della sostenibilità, attraverso l'aggiornamento di temi e contenuti sull'Agenda 2030 elaborati nel contesto nazionale e internazionale; dall'altro, sostenere una progettazione curricolare delle scuole in coerenza con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Nell'ambito delle finalità indicate nel Protocollo di Intesa, il Corso intende perseguire i seguenti obiettivi:

- fornire aggiornamenti e approfondimenti rispetto alla cultura dello sviluppo sostenibile, con riferimenti anche al contesto europeo e internazionale;
- sostenere l'integrazione di una visione sistemica della sostenibilità all'interno del curricolo d'istituto, finalizzata alla trasformazione di stili di vita, atteggiamenti e comportamenti;
- promuovere un approccio integrato e interdisciplinare sui temi dello sviluppo sostenibile nell'ambito dello studio delle discipline STEM, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), dell'insegnamento dell'educazione civica;
- favorire il rinnovamento didattico e metodologico attraverso strumenti utili alla pianificazione del lavoro dei docenti.

Concorso nazionale "Facciamo 17 Goal. La Scuola e l'Agenda ONU 2030 per uno Sviluppo Sostenibile"

Giunto alla sua quinta Edizione, il Concorso previsto per il corrente anno scolastico si rivolgerà alle comunità scolastiche della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei CPIA. In coerenza con gli Obiettivi richiamati nel Protocollo di Intesa, anche la partecipazione al Concorso segna un cambio di passo verso la condivisione di un progetto o di un'azione che veda coinvolta l'intera comunità scolastica.

Nell'ottica della partecipazione condivisa, l'istituzione scolastica, i docenti di area o ambito disciplinare o, meglio, di più ambiti disciplinari, sono invitati a elaborare il prodotto di un'esperienza educativo-didattica, accompagnata da una UDA esplicativa o un modello di scuola o del fare scuola sostenibile, sotto il profilo economico, sociale, ambientale e istituzionale, realizzato per l'intera comunità e per il territorio di riferimento, che attesti il suo essere scuola per l'Agenda 2030 a livello nazionale.

Le istituzioni scolastiche premiate parteciperanno alla manifestazione nazionale nell'ambito del Festival per lo Sviluppo Sostenibile, che si terrà dal 7 al 23 maggio 2024.